

Codice DB2102

D.D. 15 gennaio 2014, n. 4

POR FESR 2007/2013: "Bando regionale di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale sui Sistemi Avanzati di Produzione per l'anno 2008" (D.G.R. n. 10-8448 del 27/03/2008). Revoca dell'intervento agevolativo concesso all'azienda C.R.S. s.r.l. Recupero della somma indebitamente fruita di 23.560,65 euro maggiorata degli interessi di legge.

Premesso che:

con Deliberazione n. 10 - 8448 del 27 marzo 2008 la Giunta Regionale ha approvato i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dell'incentivo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati in base al bando regionale sui "Sistemi Avanzati di Produzione per l'anno 2008" (di seguito "Bando");

con D.D. n. 44 del 08/04/2008 è stato approvato il bando per l'accesso all'incentivo in argomento, la cui graduatoria finale è stata approvata con la successiva D.D. n. 247 del 23/12/2008;

tra i soggetti beneficiari del bando figura l'azienda C.R.S. s.r.l., partner del progetto identificato con l'acronimo "Arsamip.";

il finanziamento regionale assegnato in forma di contributo a fondo perduto al progetto "Arsamip" ammonta complessivamente a 668.121,30 euro, di cui 47.121,33 euro destinati a favore dell'azienda C.R.S. s.r.l.;

- Finpiemonte S.p.A. - società "in house providing" della Regione Piemonte - ha recepito il parere favorevole del Nucleo di Valutazione ed ha provveduto ad erogare all'azienda medesima l'importo di 23.560,65 euro a titolo di anticipazione a seguito di presentazione della garanzia fidejussoria n. 69992 del 01/10/2009 (Elba Assicurazione S.p.A.);

- da visura camerale risulta emessa nei confronti di C.R.S. s.r.l. da parte del Tribunale di Milano la sentenza dichiarativa di fallimento con provvedimento n. 925/13 del 03/10/2013 (*data deposito: 15/10/2013*);

ai sensi della disciplina che regola la gestione dei fondi POR-FESR, richiamata all'art. 15 comma, 3 del "Bando, con nota n. 2649/DB2102 del 28/05/2013 la Regione Piemonte ha comunicato al liquidatore. l'avvio della procedura di revoca del finanziamento assegnato e recupero delle somme già erogate;

precisato che in conformità alla Legge 241/90 ed alla L. R. n. 7/2005, entro il termine di 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento, possono essere presentate per iscritto eventuali controdeduzioni, corredate da idonea documentazione;

atteso che decorso tale termine, senza che siano state fatte pervenire le osservazioni o controdeduzioni, oppure nel caso in cui le osservazioni o le controdeduzioni formulate non siano ritenute in tutto o in parte accoglibili, si può procedere all'adozione del provvedimento di revoca del contributo concesso con conseguente obbligo di restituzione dell'agevolazione indebitamente fruita.

rilevato che, non essendo pervenuta nei termini previsti all'ufficio regionale competente alcuna comunicazione in merito da parte dei soggetti interessati, sussistono le condizioni per procedere

all'adozione del provvedimento di revoca e recupero della somma indebitamente fruita di 23.560,65 euro erogata a titolo di anticipazione, a seguito di presentazione della garanzia fidejussoria n. 69992 del 01/10/2009 (Elba Assicurazione S.p.A.);

precisato che, al fine di assicurare l'omogeneità tra i diversi bandi finanziati a valere sul POR-FESR 2007/2013 ed in applicazione di quella che appare la normativa europea cogente, l'Autorità di Gestione del POR-FESR con propria Determinazione n. 3/DB1600 del 08/01/2013, ha ritenuto opportuno individuare un unico tasso di interesse da applicarsi per il recupero degli aiuti indebitamente percepiti, ritenendo che il tasso da applicare sia quello determinato dalla Commissione europea in applicazione della Comunicazione 2008/C 14/02 (pubblicata sulla G.U.E. in data 19/01/2008);

precisato che l'orientamento assunto dall'Autorità di Gestione del POR-FESR è stato recepito dalla Direzione Innovazione, Ricerca e Università e Sviluppo Energetico Sostenibile con la Determinazione n. 4/DB2100 del 25/01/2013.

Tutto ciò premesso;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

II DIRIGENTE REGIONALE

Visti

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 art. 21-octies, comma 2;

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01.

L'art. 17 della L.R. 23/2008;

l'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale del 5 luglio 2013 prot. 683/SB0100;

l'art. 15 del Bando regionale "Sistemi Avanzati di produzione per l'anno 2008";

la D.D. n. 3/DB1600 del 08/01/2013;

la D.D. n. 4/DB2100 del 25/01/2013;

Determina

- di revocare l'agevolazione concessa all'azienda C.R.S. s.r.l. a valere sui fondi POR-FESR 2007/2013 nell'ambito del Bando sui "Sistemi avanzati di Produzione per l'anno 2008" pari a 47.121,33 euro e di procedere al recupero della somma indebitamente fruita di 23.560,65 euro, erogata a titolo di anticipazione, a seguito di presentazione della garanzia fidejussoria n. 69992 del 01/10/2009 (Elba Assicurazione S.p.A.), maggiorata degli interessi di legge;

- di dare mandato a Finpiemonte S.p.A., soggetto gestore del "Bando", di provvedere al recupero della suddetta somma di 23.560,65 euro maggiorata degli interessi di legge.

La presente determinazione non è soggetta agli obblighi di pubblicazione derivanti dall'art. 26 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente Regionale
Erica Gay